

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 8°-06 NUMERO 295
SETTIMANA LITURGICA II domenica di QUARESIMA
DATA 20/02/2005

Dalla « lettera agli Efesini » di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

Dal VANGELO secondo MATTEO (17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé <u>Pietro, Giacomo e Giovanni suo</u> <u>fratello e li</u> condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti <u>a loro</u>: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce Ed ecco apparvero <u>loro</u> Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: "Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, <u>farò</u> qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia".

Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa <u>li</u> avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: " questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo!"

All'udire ciò <u>i discepoli caddero con</u> <u>la faccia a terra e furono presi da</u> <u>grande timore.</u>

Ma Gesù si avvicinò e, tòccati<u>li,</u>disse: *Alzatevi e non temete*".

Sollevando gli occhi, non videro più nessuno, se non Gesù solo.

E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: "Non parlate a nessuno di questa visione, finchè il Figlio dell'Uomo non sia risorto dai morti."

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

Il brano del Vangelo di oggi è trascritto evidenziando in corsivo-sottolineato ciò che si riferisce ai tre testimoni della Trasfigurazione di Gesù.

Che cosa ne viene fuori?Chi ci sembrano i "protagonisti" di questa narrazione?

L'esperienza tradotta in parole per i tre apostoli:

- "ASCOLTATELO....."
- · "ALZATEVI.....
- "NON TEMETE..."
- "NON PARLATE di questo prima che sia risorto dai morti"

Che cosa vogliono dire queste parole?

"..... E videro GESU' SOLO"

Il cammino della fede che ci fa "vedere al di là...." passa per le strade dell'uomo-così-com'è, compresa la sua concreta vicenda terrena e i passaggi più o meno lieti.

Che cosa vuol dire ciò per chi vuol seguire Gesù (i cristiani)?

" RISPETTA E PROMUOVI LA VITA"

ossia, vivere oggi il Comandamento "Non uccidere"

la raccolta differenziata: "opera buona" e di buon senso

perché aderiamo ad uno stile di vita sobrio (più reciclaggio= meno spreco),

perché spendiamo di meno (costi minori per la rimozione dei rifiuti),

perché non danneggiamo la nostra salute (rispettando l'ambiente in cui viviamo),

perché pensiamo a coloro che verranno dopo di noi (troveranno un ambiente vivibile)

pppppsssssss.....

Come cristiani, consideriamo solo...un peccatuccio (o forse neppure una mancanza) il comportamento di spreco e di trascuratezza per l'ambiente?

OPINIONI



Il testo riportato contiene affermazioni opinabili. E' un contributo per la formazione di una coscienza personale critica e libera: ognuno saprà distinguere fra Vangelo e scelte pratiche e decidere da sé.

Riprendiamo e riproduciamo la prima parte dell'editoriale di padre Bartolomeo Sorge, pubblicato sul numero di febbraio di Aggiornamenti Sociali.

"APPELLO"

di Bartolomeo Sorge*

* gesuita, direttore di Aggiornamenti Sociali



Nonostante la crisi strisciante, l'ipotesi più probabile è che il Governo giunga alla sua scadenza naturale. Anche in questo caso, però, è certo che le elezioni regionali e amministrative di primavera daranno il via nello stesso tempo all'ultima fase della Legislatura e alla campagna elettorale per le politiche del 2006. Sembra dunque questo il momento opportuno per proporre alcune serie considerazioni, affinché gli italiani riflettano sulla situazione presente e sulle scelte da fare.

La XIV Legislatura passerà alla storia come quella del "berlusconismo". È un brutto neologismo, ma è destinato a restare. Sta per: "fare politica prevalentemente nell'interesse proprio e dei propri amici (e dei ceti medio-alti)". Apparve fin dall'inizio che Berlusconi era preoccupato anzitutto di provvedere agli interessi



propri e dei suoi. Infatti, cominciò a eliminare l'imposta di successione e quella sulle donazioni, a depenalizzare il falso in bilancio, a legalizzare il rientro dei capitali esportati illegalmente, e diede il via a una serie ininterrotta di condoni e di sanatorie; quindi, per difendere sé e i suoi dalla "persecuzione" della magistratura, tergiversò sulle rogatorie internazionali e sul mandato di cattura europeo, autorizzò la sospensione o il trasferimento dei processi per "legittimo sospetto" (legge Cirami), fino a giungere - ai nostri giorni - a ridurre i termini di prescrizione, con l'intento trasparente di salvare l'amico Previti (legge Cirielli).

Era fatale che, perseguendo interessi personali o di gruppo, prima o poi si finisse col trasgredire non solo lo spirito, ma la lettera stessa della Costituzione. I numerosi casi di leggi bocciate per incostituzionalità dal Capo dello Stato e dalla Corte Costituzionale devono fare riflettere. Se prima le "lamentele" venivano sostanzialmente dall'opposizione o anche da voci autorevoli indipendenti, negli ultimi tempi sono

dovute intervenire le stesse istituzioni preposte alla difesa della democrazia. È stato il caso, per esempio, della legge Bossi-Fini, bocciata su un punto delicatissimo di cultura giuridica come le garanzie processuali e le restrizioni della libertà personale; del "lodo Schifani", che mirava a "congelare" i processi a carico delle più alte cariche dello Stato; della legge Gasparri sul riassetto del sistema radiotelevisivo; della riforma dell'ordinamento giudiziario, fiore all'occhiello del Governo. E sarà difficile che eviti lo scoglio della incostituzionalità il progetto di legge costituzionale sulla devolution, tuttora in itinere.

PAUROSI

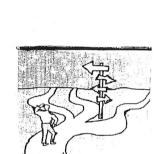
I frequenti interventi degli organi supremi preposti alla tutela dello Stato democratico sono la conferma autorevole che oggi in Italia è in atto il tentativo di modificare le basi della convivenza sociale e politica del Paese, attraverso lo sconvolgimento della Costituzione repubblicana. È ben vero che molti in politica hanno fatto i propri affari anche prima di Berlusconi, anche nella prima Repubblica, anche con il centrosinistra. Oggi però non si tratta

solo di un calo di tensione morale, ma il problema si pone a un livello più alto e pericoloso, tanto da obbligare a intervenire ripetutamente le istituzioni di tutela della democrazia.

A questo punto emerge con chiarezza il vizio intrinseco del "berlusconismo", inteso sia come programma, sia come filosofia politica: la mancanza di senso dello Stato e del bene comune, da cui è affetto in radice, finisce col favorire la illegalità e mette a repentaglio la stessa democrazia. Ecco perché non si può più tacere. È un grave dovere morale aprire gli occhi di quanti aderiscono al "berlusconismo" in buona fede, soprattutto di quei "cattolici" che lo ritengono in linea con la dottrina sociale della Chiesa, solo perché ha approvato la legge sulla procreazione assistita, si oppone al riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali o

finanzia gli oratori.

ADISTA 12 Redobrano 201



ANCHE SE, QUANDO SENTO CERTI CONGIUNTIVI, MI VIENE DA PLANGERE ...

Perciò è importante: 1) prendere coscienza delle premesse teoriche errate su cui poggia il "berlusconismo"; 2) denunciare simmetricamente le gravi responsabilità del gruppo dirigente dell'opposizione; 3) rinnovare l'appello ai "liberi e forti", affinché i riformisti mostrino di essere effettivamente pronti all'alternativa

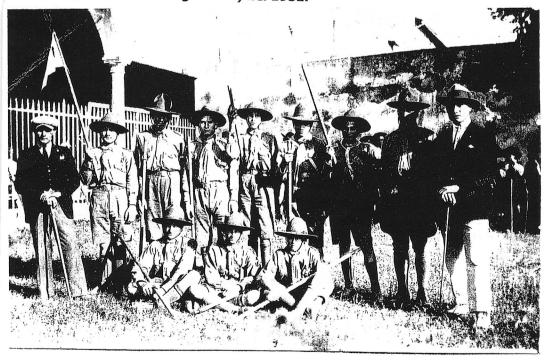
22 febbraio:" GIORNO del PENSIERO" "sì alla pace, no alla fame "

Ogni anno gli scout di varie nazioni, religioni e tradizioni diverse si uni= scono nel ricordo del fondatore Baden Powel, nell'anniversario della sua nascita. In tale occasione viene promosso un gesto di condivisione con i fratelli scout di Paesi poveri di mezzi materiali.

Il movimento scout fu "esportato" in Italia 90 anni fa.
Anche la Valdelsa accolse ben presto questa proposta di vita.
Ne è prova questa foto,gentilmente consegnataci dalla famiglia
Tamburini, scattata a Empoli il 5 luglio 1925.
Sì, sono proprio loro: è il gruppo di Varna-Gambassi, sorto per ini=
ziativa del pievano don Enrico Vannini, coadiuvato da un frate di s.Vi=
valdo, mentre giovani capi- scout di Firenze davano la loro assistenza.

Tra gli esploratori valdelsani possiamo scorgere primo a sinistra (col Guidone) il nostro caro Arrigo Tamburini che ci ha passato queste do=cumentazioni.

L'Associazione scout fu sciolta dal fascismo (che voleva il controllo su tutte le Associazioni giovanili) nel 1931.



COMUNICAZIONI-NOTIZIE

Turni delle benedizioni

Lunedì 21 :Kennedy nn 8-14 Martedì 22 :v. Kennedy nn.22-26-

13

-v.le da Filicaia 3-11-15

Mercoledi 23: v.le da Filicaia 29-31 37-47-51-57-61

Giovedì 24: v.le da Filicaia 63-16-14-12

Incontro

Messaggio cristiano sulla vita nascente

"servire o servirsi degli embrioni?"

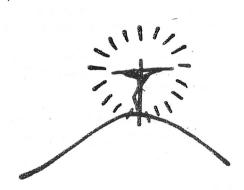
Prove del gruppo corale "L'Ajone" Giovedì 24,ore 21,30

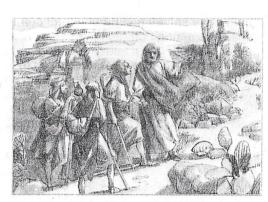
varie. La somma di £.213.430 per la micro in Brasile è stata cambiata con euro 110,23.

UNITI NEL DOLORE

La tragica morte del nostro compaesano Andrea Nardi ci ha sconvolti tutti.

Siamo vicini alla famiglia di Andrea e cerchiamo di continuare la sua presenza di serenità e di dedizione nel paese!





Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse in disparte, su un alto monte.